



PROCEDURA APERTA IN AMBITO U.E.

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE, A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE, DESTINATO ALLE UTENZE SCOLASTICHE DEL
COMUNE DI VERONA IN GESTIONE AD AGECE**

PERIODO 2018 – 2019

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 74273402DD

Sommario

1. – PREMESSE	3
Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni	4
Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti.....	5
Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi.....	5
Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione	6
Requisiti generali	8
Requisiti speciali e mezzi di prova.....	8
Avvalimento	11
Subappalto.....	12
Garanzia provvisoria	13
Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara	18
Soccorso istruttorio	20
Contenuto della busta "A" documentazione amministrativa	21
Contenuto della busta B – Offerta tecnica	32
Criterio di aggiudicazione	40
Svolgimento operazioni di gara: apertura della busta a – verifica documentazione amministrativa	41
Commissione giudicatrice	42
apertura delle buste B e C – valutazione delle offerte tecniche ed economiche.....	42
Verifica di anomalia delle offerte	44
Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto.....	44
Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione.....	46
Definizione delle controversie	46
Modelli allegati al disciplinare	47

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA IN AMBITO U.E. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DESTINATO ALLE UTENZE SCOLASTICHE DEL COMUNE DI VERONA IN GESTIONE AD AGECE

1. – PREMESSE

Con Determina dirigenziale n. 3 del 02/03/2018 e delibera del CdA di AGECE n. 23 del 06/03/2018 è stata autorizzata la procedura per l'affidamento del **SERVIZIO DI RISTORAZIONE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DESTINATO ALLE UTENZE SCOLASTICHE DEL COMUNE DI VERONA IN GESTIONE AD AGECE**.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è sul territorio del Comune di Verona.

CIG 74273402DD

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Barbara Vitagliano- Dirigente Area Ristorazione ed Eventi.

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara.

Contiene altresì indicazioni circa le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto.

Ciò premesso si forniscono le ulteriori seguenti informazioni:

Termini di partecipazione	I soggetti interessati, se in possesso dei requisiti necessari, dovranno presentare la propria offerta, redatta in lingua italiana, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 08/05/2018
Apertura delle buste	La verifica della completezza della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica è fissata alle ore 10:00 del 22/05/2018
Pubblicazione GUCE	Il bando di gara è stato inviato in data 22/03/2018

2

Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni**2.1. - DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara
- b) Disciplinare di gara e relativi allegati (modelli 1-2-3-4-5)
- c) Allegato A - Criterio di valutazione dell'offerta tecnica
- d) Allegato B - Listino prezzi figurativi dei prodotti biologici e dei prodotti convenzionali
- e) Allegato C - Elenco del personale in carico al gestore uscente
- f) Allegato D - Codice Etico Approvato con Delibera AGECE n. 66 del 20 giugno 2017
- g) Capitolato speciale e relativi allegati (Specifiche Tecniche e DUVRI)

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet <https://www.agec.it/> sezione "Bandi di gara e contratti".

2.2 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo gareappaltiacquisti@pec.agec.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://www.agec.it> nella sezione "Bandi di gara e contratti).

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 - COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC gareappaltiacquisti@pec.agec.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante;

diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3**Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi del servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche del comune di Verona in gestione ad Agec, come meglio descritto nell'allegato Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati.

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di garantire economie di scala e stessi standard qualitativi.

L'importo a base di gara è stimato in **€ 6.489.190,76** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 12.776,73**, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 3.439.000,00** calcolati sulla base del personale in carico all'operatore economico uscente, applicando le tariffe orarie previste dal D.M. 24 settembre 2013 *"Determinazione del costo orario del lavoro per il personale dipendente da aziende del settore turismo – Comparto ristorazione collettiva, riferito al mese di aprile 2013"* per la Provincia di Verona.

4**Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi****4.1 - DURATA**

La durata dell'appalto è di 1 (uno) anno, decorrente dalla data di inizio del servizio presumibilmente dal 17/08/2018.

4.2 - OPZIONI E RINNOVI

- a) La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per 1 (uno) ulteriore anno. La stazione appaltante eserciterà tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.
- b) Nel caso in cui la Stazione appaltante non eserciti la suddetta facoltà, la durata del contratto in corso di esecuzione potrà altresì essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, e comunque per un tempo non superiore a 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo complessivo stimato dell'affidamento, è pari ad € 16.222.976,86 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso d'asta pari ad € 31.941,83 al netto di Iva, come di seguito meglio specificato in tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUALE oltre IVA <u>posto a base di gara</u>	RINNOVO ANNUALE oltre IVA	PROROGA TECNICA 6 mesi oltre IVA	TOTALE COMPLESSIVO oltre IVA
<i>Servizio di ristorazione scolastica - soggetto a ribasso -</i>	6.476.414,03	6.476.414,03	3.238.207,00	16.191.035,03
<i>oneri sicurezza interferenziali - non soggetto a ribasso-</i>	12.776,73	12.776,73	6.388,37	31.941,83
VALORE COMPLESSIVO APPALTO	6.489.190,76	6.489.190,76	3.244.595,37	16.222.976,86

5	Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione
----------	---

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. **È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6	Requisiti generali
----------	---------------------------

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Codice Etico di AGECE costituisce causa di **esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7	Requisiti speciali e mezzi di prova
----------	--

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio, per le attività di ristorazione collettiva.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato specifico minimo nel settore della ristorazione collettiva

- aver realizzato, nell'ultimo esercizio finanziario (anno 2017) approvato alla data della pubblicazione del bando, un fatturato specifico per la gestione di servizi di ristorazione collettiva per un importo non inferiore a € 12.500.000,00= (dodicimilionicinquecentomila/00) Iva esclusa.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare la documentazione relativa al fatturato specifico richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a)** Avere effettuato nell'ultimo triennio (2015-2016-2017) - a regola dell'arte e con buon esito – almeno due servizi di ristorazione scolastica, ciascuno di durata non inferiore a 12 (dodici) mesi continuativi, con un numero di **pasti complessivi non inferiore a 1.500.000 (unmilione cinquecentomila).**

La comprova del requisito, deve essere fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice (elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati);

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante:

- copia dei certificati rilasciati dall'amministrazione appaltante, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante:

- copia dei certificati rilasciati dall'amministrazione appaltante, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

b) Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001/2015 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: **servizi di ristorazione collettiva.**

La comprova del requisito è fornita mediante copia del certificato di conformità del sistema di gestione alla/e norma UNI EN ISO 9001/2015 o mediante autodichiarazione resa dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri (es. procuratore).

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da:

- a.** ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b.** ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria nei termini di seguito indicati: 50% mandataria e minimo 10% dalle mandanti;

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. a) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere

posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria nei termini di seguito indicati: 50% mandataria e minimo 10% dalle mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo *verticale* il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. b) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8

Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCLAA oppure a specifici Albi]*.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento deve contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria – Modello 2 - e le Dichiarazioni integrative – Modello 3- nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9	Subappalto
----------	-------------------

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente ~~che tre subappaltatori con riferimento~~ a ciascuna tipologia di prestazione omogenea che si intende subappaltare.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE e delle Dichiarazioni integrative (Modello 3), da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10	Garanzia provvisoria
-----------	-----------------------------

L'offerta deve essere corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€ 129.783,81** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento a favore di AGECE con le seguenti coordinate **IBAN IT36L0503411750000000550000** del Banco BPM;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui

all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. riportare l'autentica della sottoscrizione;
8. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o

tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11	Sopralluogo
-----------	--------------------

Il sopralluogo presso le seguenti cucine nelle quali si producono i pasti per diversi refettori:

DENOMINAZIONE CUCINA	INDIRIZZO
AMERICANA	LUNGADIGE ATTIRAGLIO, 48
GUARINO DA VERONA	VIA SAN FELICE EXTRA, 15
SIMEONI	VIA DELLE MAGNOLIE, 6
LE RISORGIVE FRACAZZOLE (c/o Scuola Primaria)	VIA FRACAZZOLE, 1
MONSIGNOR CHIOT (c/o Scuola Primaria)	VIA A. DI CAMBIO, 17
MILANI (c/o Scuola Primaria)	VIA COPPARO, 15

è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo presso le

sudette cucine è causa di **esclusione** dalla procedura di gara. A richiesta del concorrente potranno essere svolti sopralluoghi anche presso i refettori.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a **gareappalti@pec.agec.it** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro il 24/04/2018.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c)** non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12	Pagamento del contributo a favore dell'Anac
-----------	--

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 200,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1.300 del 20 dicembre 2017, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13**Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara**

Il plico contenente l'offerta, a pena di **esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, **dalle ore 8:30 alle ore 16:45** presso l'indirizzo:

AGEC – Servizio Posta Documentale - Via E. Noris 1 - 37121 – Verona

Il plico deve pervenire **entro il termine tassativo delle ore 12:00 del giorno 08/05/2018, esclusivamente all'indirizzo sopraindicato.**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente:

denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

CIG 74273402DD - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche del Comune di Verona in gestione ad AGECE – NON APRIRE -

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“Busta A - Documentazione amministrativa”

“Busta B - Offerta tecnica”

“Busta C - Offerta economica”

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, la dichiarazione integrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante ~~non~~ **sarà considerato come rinuncia del** concorrente alla partecipazione alla gara.

14	Soccorso istruttorio
----	-----------------------------

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e della dichiarazione integrativa, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15	Contenuto della busta "A" documentazione amministrativa
----	--

La busta A deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

"Busta A - Documentazione amministrativa"

CIG 74273402DD - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche del Comune di Verona in gestione ad AGECE

La busta A deve contenere la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e preferibilmente redatta secondo il modello di cui all'allegato **Modello 1 - Domanda di partecipazione**

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita degli occorrenti poteri, corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo lo Stato di appartenenza, con la quale il concorrente si obbliga altresì ad indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al fine dell'invio delle comunicazioni da parte di AGECE. La domanda, contenente le relative dichiarazioni, resa da soggetto munito di procura dovrà essere corredata di originale o copia autentica ai sensi di legge della procura institoria o della procura speciale. Con essa il concorrente dichiara:

- 1) di essere oppure di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'art. 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003 (GUUE n. L124 del 20/05/2003);

- 2) che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché ~~è per la sua formulazione ha preso atto~~ e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 3) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare il Codice Etico, il Modello Organizzativo 231 e il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottati da AGECE e pubblicati nel sito aziendale (Allegato D al Disciplinare di Gara) e di essere consapevole che il mancato rispetto potrà comportare la risoluzione contrattuale;
- 4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- 5) le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, con il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.Lgs 50/2016 e la terna dei subappaltatori;
- 6) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- 7) che, in caso di aggiudicazione, si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.;
- 8) fatta salva la disciplina prevista dalla L. 241/90 e dall'art. 53 del D.Lgs 50/2016, di acconsentire ad eventuali richieste di accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito della documentazione presentata ovvero di non acconsentire l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata, segreti tecnici o commerciali *[in mancanza di allegato diniego - indicante le parti sottratte all'accesso - la dichiarazione si intenderà assertiva]*;
- 9) *[solo per i consorzi di cui all'art. 45 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016]* la tipologia di consorzio e i consorziati per i quali il consorzio concorre e per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Nel caso in cui i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 45 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016, dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. Qualora i consorzi di cui all'art. 45 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016 intendano eseguire in proprio l'appalto, dovranno dichiarare tale volontà. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del contratto non potranno essere diversi da quelli indicati.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, non ancora costituiti, la dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento o consorzio.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, la dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;*
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.*

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente deve compilare il Modello 2 - DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, allegato n. 2 al presente disciplinare, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) Dichiarazione integrativa redatta secondo il Modello 3;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 7) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- a) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- b) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). *(Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice)*

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 lett. a) del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità di cui al par. 7.3 lett. b) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 - Dichiarazioni integrativa

Ciascun concorrente rende ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni integrative, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato **Modello 3 – Dichiarazione integrativa**, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo lo Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara:

- 1) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, qualifica) dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del D.Lgs 50/2016:
- ✓ dei direttori tecnici;
 - ✓ del titolare per le imprese individuali;
 - ✓ dei soci per le società in nome collettivo;
 - ✓ dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice;
 - ✓ per gli altri tipi società o consorzi: dei membri del consiglio di amministrazione muniti di legale rappresentanza, dei membri degli organi con potere di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di

società, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% di partecipazione azionaria, entrambi i soci);

- ✓ i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;
- 2) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs 50/2016 cessati dalle cariche, oppure indica l'elenco degli eventuali cessati;
- 3) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4, 5 del D.Lgs 50/2016;
- 4) che nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, di cui ai precedenti punti 1) e 2), non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione delle pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati [*art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016*]:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 309/90, dall'art. 291-quater del DPR 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice penale;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminosi o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del D.Lgs 109/2007 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs 24/2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure

- in presenza di condanne, l'elenco di tutte, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, ad esclusione di quelle per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. Nel caso di condanne a carico di soggetti cessati di cui al precedente punto 2), dovranno essere riportate le misure adottate atte a dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- 5) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resto fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia *[art. 80 comma 2 del D.Lgs 50/2016]*
 - 6) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *[art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016]*
 - 7) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016 *[art. 80 comma 5, lettera a) del D.Lgs 50/2016]*
 - 8) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs 50/2016 *[art. 80 comma 5, lettera b) del D.Lgs 50/2016]*
 - 9) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità *[art. 80 comma 5, lettera c) del D.Lgs 50/2016]*
 - 10) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile *[art. 80 comma 5, lettera d) del D.Lgs 50/2016]*
 - 11) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive *[art. 80 comma 5, lettera e) del D.Lgs 50/2016]*
 - 12) di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 *[art. 80 comma 5, lettera f) del D.Lgs 50/2016]*
 - 13) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere *[art. 80 comma 5, lettera f-bis) del D.Lgs 50/2016]*

- 14) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio di ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti *[art. 80 comma 5, lettera f-ter) del D.Lgs 50/2016]*
- 15) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio di ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione *[art. 80 comma 5, lettera g) del D.Lgs 50/2016]*
- 16) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990 o, comunque, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa *[art. 80 comma 5, lettera b) del D.Lgs 50/2016]*
- 17) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/1999 ovvero di non essere soggetta o di aver ottemperato *[art. 80 comma 5, lettera i) del D.Lgs 50/2016]*
- 18) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito, con modificazioni, dalla L. 203/1991, oppure, pur essendo stato vittima di tali reati, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. 689/1981 *[art. 80 comma 5, lettera l) del D.Lgs 50/2016]*
- 19) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, oppure che la situazione di controllo o la relazione non comportano che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale *[art. 80 comma 5, lettera m) del D.Lgs 50/2016]*;
- 20) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o attribuito incarichi ad ex dipendenti di AGECE, cessati da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni nell'esercizio delle loro funzioni abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti *[art. 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/2001]*;
- 21) *(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 04/05/1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001)* di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del Decreto 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi art. 37 del D.L. 78/2010 e ne indica gli estremi;
- 22) *(per le società cooperative e per i consorzi di cooperative)* di essere iscritto all'Albo Nazionale delle società Cooperative (n. _____ data ____/____/____) e nel Registro Prefettizio (Sezione _____);
- 23) di aderire o meno a consorzi.

La dichiarazione sostitutiva redatta in conformità all'allegato Modello 3 deve essere resa:

✓ dal soggetto che partecipa singolarmente;

- ✓ nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - ✓ nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici per conto delle quali il consorzio concorre;
 - ✓ nel caso di avvalimento, dall'impresa ausiliaria;
 - ✓ nel caso di subappalto, da ciascuna operatore economico indicato dal concorrente nella terna dei subappaltatori.
- Ai sensi dell'art. 80, comma 7, del D.Lgs 50/2016, l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definitiva per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 sempre dello stesso articolo, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.*

15.3.2 Documentazione a corredo

- a) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- b) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- c) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- d) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di **RTI** costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16

Contenuto della busta B – Offerta tecnica

La busta B deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente:

- denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

“Busta B – Offerta Tecnica”**CIG 74273402DD - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche del Comune di Verona in gestione ad AGECE**

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, a **pena di esclusione**:

l'Offerta Tecnica” deve contenere, a **pena di esclusione** una dettagliata relazione – di un massimo di 60 facciate (no fronte/retro) formato A4 e carattere Times 11 – escluso l'indice, la modulistica, i curricula, le soluzioni migliorative – e contenere tutti gli elementi da cui desumere la valutazione dell'offerta.

Copia della documentazione tecnica in formato elettronico PDF stampabile e non modificabile dovrà essere fornita in supporto elettronico (Pendrive). Per la documentazione che reca una sottoscrizione dovrà essere fornita una scansione dell'originale cartaceo. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, i documenti devono essere sottoscritti dai rappresentanti legali o da altro soggetto debitamente autorizzato ad impegnare la società, di ciascuna ditta costituente il raggruppamento o dalle ditte consorziate che effettueranno il servizio.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

La relazione tecnica dovrà svilupparsi in assoluta coerenza con quanto richiesto dal Capitolato Speciale ed essere redatta esponendo gli elementi sotto indicati.

A.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Organizzazione complessiva del servizio, sia presso i centri cottura e le cucine sia presso i terminali di distribuzione, rappresentata mediante diagramma di Gantt contenente la descrizione delle attività e del personale in aderenza al Capitolato.
- Piano dei trasporti dei pasti in aderenza a quanto richiesto da Titolo IX del capitolato;
- Miglioramento del rapporto n. addetti alla somministrazione dei pasti/ numero utenti, rispetto agli standard minimi richiesti dal Capitolato (art. 51 del Capitolato);
- Curriculum del Direttore Tecnico del servizio con dichiarato impegno, in caso di sostituzione, a mantenere lo stesso livello professionale e di esperienza;

- e) Gestione delle emergenze in caso di scioperi, emergenze e altri eventi comprese le cause di forza maggiore del Capitolato (art.12 del Capitolato);
- f) Montre ore settimanale e complessivo del personale impiegato nel servizio, presso ciascuna struttura ristorativa, nell'intera durata contrattuale, specificando altresì il numero delle unità lavorative – i rispettivi livelli professionali - le funzioni attribuite – il monte ore giornaliero, settimanale e complessivo nell'intera durata contrattuale.

A.2 SOLUZIONI MIGLIORATIVE OFFERTE PER LE DERRATE ALIMENTARI:

Fatte salve le quantità obbligatorie di tipologie di derrate previste dai CAM per la ristorazione collettiva, indicate al paragrafo 5.3.1 dei *“Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari”* di cui al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 144 commi 1 e 2 del Dlgs n. 50/2016, gli offerenti possono presentare soluzioni migliorative alle derrate alimentari, nonché prodotti provenienti dall'agricoltura sociale come definita dalla Legge 18 agosto 2015, n. 141 art.6.

I prodotti che si intende offrire, devono essere coerenti con i menu ed essere individuati tra le tipologie di seguito indicate, specificando per ciascuna la quantità complessiva in più rispetto alle quantità prescritte dai CAM (espressa in peso o in numero o in litri), calcolata per l'intera durata contrattuale in base ai menu e alle tabelle delle grammature (Specifiche Tecniche n. 3 e n. 4).

Possono essere offerti anche le seguenti tipologie di prodotti, in sostituzione degli omologhi prodotti previste nella Specifica Tecnica relativa alle grammature e degli ingredienti:

1) Prodotti locali a filiera corta

Per prodotto locale si deve intendere l'alimento tal quale o il prodotto trasformato, dalle materie prime caratterizzanti al prodotto finito, (es. yogurt - materia prima: latte) il cui ciclo di produzione/trasformazione avviene in un raggio di 100 km dalla sede di AGECE.

Possono essere offerti le seguenti tipologie di prodotti:

- a. Prodotti convenzionali locali
- b. Prodotti biologici locali
- c. Prodotti PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali individuati ai sensi del DM 350/1999 e del Regolamento UE n. 1151/2012)
- d. Prodotti PAT biologici locali
- e. Prodotti DOP locali
- f. Prodotti DOP biologici locali
- g. Prodotti IGP locali
- h. Prodotti IGP biologici locali

2) Prodotti non locali:

Per prodotto non locale si deve intendere l'alimento o il prodotto trasformato (dalle materie prime caratterizzanti al prodotto finito) il cui ciclo di produzione/trasformazione avviene all'esterno del territorio della Regione Veneto.

- i. Prodotti biologici (in sostituzione degli omologhi prodotti convenzionali)
- l. Prodotti biologici DOP (in sostituzione degli omologhi prodotti convenzionali)
- m. Prodotti biologici IGP (in sostituzione degli omologhi prodotti convenzionali)
- n. Prodotti PAT convenzionali
- o. Prodotti PAT biologici

3) Prodotti provenienti da agricoltura sociale individuati ai sensi dell'art. 6 della Legge, 18/08/2015 n. 141

Possono essere offerti le seguenti tipologie di prodotti:

- p. Prodotti convenzionali
- q. Prodotti biologici
- r. Prodotti PAT
- s. Prodotti PAT biologici
- t. Prodotti DOP
- u. Prodotti DOP biologici
- v. Prodotti IGP
- z. Prodotti IGP biologici

In riferimento ai suddetti punti il concorrente deve indicare per ciascun prodotto, le quantità, le frequenze di somministrazione, il periodo di somministrazione nonché quali prodotti previsti nella Specifica tecnica relativa alle tabelle delle grammature degli ingredienti (allegato n.4) intende sostituire. In merito si ricorda che non può essere modificata la frequenza delle preparazioni gastronomiche/alimenti prevista dalla Specifica tecnica relativa ai menù (allegato n.3).

I prodotti locali offerti devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne permetta la provenienza e la tracciabilità, dalle materie prime caratterizzanti al prodotto finito, individuando tutti i soggetti coinvolti nella filiera. Per adeguata documentazione deve intendersi tutta la documentazione utile ad identificare l'intero percorso del prodotto offerto, dalle materie prime al prodotto finale. Per ogni prodotto deve essere prodotta una scheda merceologica specifica che riporti il tipo di prodotto e il luogo di produzione/trasformazione (in questo caso deve essere tracciata la provenienza delle materie prime). In mancanza di questi dati non si procederà alla valutazione dei prodotti offerti.

Per i prodotti provenienti da agricoltura sociale deve essere altresì specificato il nominativo dell'azienda, la sua localizzazione e adeguata documentazione che ne permetta la provenienza e la tracciabilità, dalle materie prime caratterizzanti al prodotto finito,

individuando tutti i soggetti coinvolti nella filiera. In mancanza di questi dati non si procederà

alla valutazione dei prodotti offerti.

Per tutte le tipologie di prodotti offerti, al fine di agevolare il lavoro della Commissione, devono essere applicati i modelli sottostanti (*esempi n.1 e n.2*). Nel caso in cui il concorrente volesse applicare modelli diversi e l'offerta non risultasse chiara e immediatamente comprensibile, si precisa sin d'ora che i prodotti offerti non saranno valutati e verrà assegnato un punteggio pari a zero.

Esempio n.1

Tipologia prodotto: Prodotti convenzionali locali a filiera corta				
Prodotti locali convenzionali offerti	Prodotto sostituito	U.M.	Quantità complessiva nell'intera durata contrattuale	Frequenza di somministrazione
Pane	Pane	Kg

Esempio n.2

Tipologia prodotto: Prodotti biologici				
Prodotto biologico offerto	Prodotto convenzionale sostituito	U.M.	Quantità complessiva in più rispetto alle % richieste dai CAM nell'intera durata contrattuale	Frequenza di somministrazione
Petti di pollo	Petti di pollo	Kg

Il concorrente, in riferimento alle quantità di prodotti offerti deve indicare le modalità di calcolo che ha determinato l'offerta effettuata. L'offerta deve risultare congrua e coerente con le grammature e i menù allegati al capitolato. Nel caso di modalità difformi alle presenti prescrizioni alle soluzioni offerte verrà assegnato un punteggio pari a zero.

Infine tutti i prodotti che sostituiscono i prodotti presenti nel menu, devono essere scritti in rosso sul menù medesimo e devono essere coerenti dal punto di vista nutrizionale e organolettico alle esigenze degli utenti cui sono destinati.

Si precisa che:

- non possono essere offerti quei prodotti già contenuti nella Specifica Tecnica n.3 e n.4 (ad esempio il Parmigiano Reggiano, a meno che non sia proveniente da agricoltura biologica).
- Non possono essere offerte, che comunque non verrebbero valutate, erbe e piante aromatiche (es. prezzemolo, rosmarino ecc.). Resta escluso il basilico nel caso in cui venga offerto per la preparazione del pesto fresco.

A.3 ALTRE SOLUZIONI MIGLIORATIVE

Le altre soluzioni migliorative che il concorrente intende eventualmente proporre possono riguardare migliorie alle strutture (es. riduzione dell'impatto acustico, migliorie estetico funzionali

presso i Terminali di Distribuzione ecc.). Le soluzioni migliorative devono essere esplicitate in una apposita tavola redatta secondo il **Modello 4 – Altre soluzioni migliorative**, da allegare all'offerta tecnica. Nella tavola devono risultare chiare ed evidenti le migliori offerte, le relative motivazioni, i tempi massimi di attuazione, nonché le ragioni che possano essere di interesse per la Stazione appaltante. Resta inteso che le soluzioni migliorative proposte, per essere prese in considerazione, non devono generare alcun onere economico per la Stazione appaltante.

Nel caso in cui le soluzioni migliorative riguardino strutture e impianti, per essere valutate devono essere corredate dal progetto esecutivo, redatto ai sensi del Dlgs n. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010 (per quanto applicabile) e corredato da computo metrico. Qualora accettate, gli interventi devono essere concordati e realizzati in accordo e con la supervisione della Stazione appaltante, la quale si riserva di affidare la direzione dei lavori a soggetti di sua fiducia con oneri economici, calcolati in conformità alle norme vigenti, posti a carico dell'aggiudicatario.

A.4 MISURE ADOTTATE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI connessi alle attività di ristorazione, secondo i principi del GPP di cui al Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 "Piano d'azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" previsto dall'articolo 1 commi 1126, 1127 e 1128 dalla Legge Finanziaria n. 296 del 27 Dicembre 2006.

Si precisa che:

Le soluzioni proposte per essere valutate devono essere corredate da calcoli atti a dimostrare i reali benefici all'ambiente (esempio: riduzione di CO₂, riduzione del rumore ecc.) e da progetto esecutivo ai sensi del Dlgs n. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010 (per quanto applicabile), se riguardano interventi su strutture e impianti.

Qualora accettate, gli interventi devono essere concordati e realizzati in accordo e con la supervisione della Stazione appaltante, la quale si riserva di affidare la direzione dei lavori a soggetti di sua fiducia con oneri economici, calcolati in conformità alle norme vigenti, posti a carico dell'aggiudicatario. Resta inteso che le soluzioni proposte non devono generare alcun onere economico per la Stazione appaltante.

A.5 PROGETTO DESCRITTIVO E GRAFICO DEL PIANO DI INFORMAZIONE AGLI UTENTI

Il progetto, in accordo con l'art.24 del capitolato e con quanto previsto dal punto 5.3.8 dei CAM, deve indicare chiaramente: i materiali di comunicazione che verranno realizzati; i supporti che verranno utilizzati; i temi ed i contenuti della comunicazione (caratteristiche del servizio, le tipologie di derrate alimentari utilizzate per la preparazione dei pasti, il menu per ciascuna settimana, le

modalità di monitoraggio della soddisfazione degli utenti e con gli skills professionali degli esperti di comunicazione coinvolti.

I contenuti del progetto devono essere resi anche mediante un layout grafico.

A.6 SISTEMA INFORMATICO

Progetto dettagliato del sistema informatizzato per la gestione amministrativa del servizio che il concorrente intende offrire. Il progetto deve specificare le caratteristiche dell'intero sistema (software, hardware), tenendo conto di tutte le prescrizioni riportate nel capitolato, e deve descrivere l'intero processo logico che soddisfi la richiesta di efficienza, sicurezza e semplicità nell'adozione di ciascuna soluzione richiesta. Il processo logico deve essere descritto con diagrammi che esplichino tutti i processi inerenti ad ogni macrosequenza.

Prescrizioni relative alla documentazione tecnica

- Tutta la documentazione costituente la relazione tecnico-organizzativa deve essere datata, siglata su ogni pagina e sottoscritta per esteso sull'ultima pagina dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma. Nel caso di soggetti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta deve essere sottoscritta da ciascun soggetto.
- I concorrenti potranno essere invitati a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati nell'ambito dell'offerta tecnica.
- La documentazione tecnica, a pena di esclusione, deve essere priva di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico attinente al contenuto dell'offerta economica.
- La relazione tecnico-organizzativa deve risultare armonica e coerente a quanto richiesto dal Capitolato Speciale e dai suoi allegati ed essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso.
- La relazione deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata ed ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. Nella relazione tecnica deve essere indicato l'allegato/i in cui sono inserite le informazioni richieste nel caso in cui non siano contenute all'interno della relazione medesima.
- Ai fini della valutazione della relazione, laddove tratta del personale, sarà preso in considerazione solamente il personale operativo che sarà effettivamente impiegato nelle attività.
- Il monte ore esposto è vincolante per l'operatore economico nell'esecuzione delle attività per tutta la durata contrattuale.
- Non saranno oggetto di valutazione gli elementi già verificati nella/e Certificazione/i di Qualità secondo le norme ISO, in possesso del concorrente o nei documenti richiesti dalle vigenti normative (*es. Manuale HACCP*).

17

Contenuto della busta C – Offerta economica

La busta C deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

“Busta C - Offerta Economica”

CIG 74273402DD - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche del Comune di Verona in gestione ad AGECE

La Busta C, **a pena di esclusione**, dovrà contenere al suo interno un'unica offerta economica, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare, legale rappresentante, procuratore, o da persona abilitata ad impegnare l'offerente; all'offerta dovrà essere allegata, pena di esclusione, fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore/i dell'offerta.

Qualora il concorrente partecipi in raggruppamento e l'associazione temporanea o consorzio non siano ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che aderiranno al raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento o consorzio costituiti l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa qualificata come mandataria.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche superiori all'importo a base d'asta.

L'offerta economica, deve essere predisposta compilando il **Modello 5 - “Dettaglio offerta economica”** e deve esprimere il ribasso sui seguenti prezzi massimi stimati dalla Stazione appaltante:

A.1	Il prezzo unitario di un pasto destinato agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di 1° grado, al personale adulto avente diritto e ai Centri Estivi Ricreativi. € 5,045 IVA esclusa di cui: <ul style="list-style-type: none">- € 5,035 iva esclusa assoggettabili a ribasso- € 0,010 iva esclusa <u>non assoggettabili a ribasso</u> (Oneri per la riduzione dei rischi da interferenza)
A.2	Prezzo di una merenda € 0,30 IVA esclusa

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016, nell'offerta economica il concorrente deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale dichiarazione configura come elemento essenziale dell'offerta economica; pertanto non può ritenersi integrabile ex post mediante l'istituto del soccorso istruttorio e la relativa mancata dichiarazione comporta **l'esclusione dalla gara**.

Nel modello di offerta economica deve essere indicato:

- a) per ognuna delle tipologie di prodotti di cui al paragrafo – *Soluzioni migliorative alle derrate alimentari* - e per ciascun prodotto indicato nell'offerta tecnica, il maggiore valore economico della miglior offerta.

I valori economici espressi per essere presi in considerazione devono risultare coerenti con le caratteristiche indicate nell'offerta tecnica e con il valore di mercato del prodotto di cui trattasi.

- b) l'indicazione del costo complessivo preventivato dal concorrente per l'attuazione delle altre soluzioni migliorative offerte, indicando il costo di ognuna, ivi compreso il computo metrico estimativo nel caso in cui vi siano soluzioni riguardanti strutture e impianti – **Altre soluzioni migliorative**.

I costi delle soluzioni offerte si richiedono esclusivamente in quanto nel caso in cui la Commissione giudicatrice non ritenesse coerenti all'oggetto del servizio, in toto o in parte, le varianti proposte, il valore economico della variante non accolta sarà impiegato dalla Stazione appaltante per acquisire altri servizi o beni, coerenti con le attività oggetto dell'affidamento.

Si precisa che gli importi espressi dal concorrente per l'attuazione delle soluzioni migliorative non sono soggetti a valutazione economica ai fini della determinazione complessiva dell'offerta economica presentata dal concorrente.

Il punteggio alle soluzioni migliorative sarà attribuito esclusivamente in base alle ricadute qualitative sul servizio. Tali caratteristiche saranno valutate nell'esame della Relazione Tecnica.

Tuttavia, al fine di operare una valutazione più oggettiva, la Commissione nell'esame della valutazione tecnica, determinerà il valore economico delle varianti offerte, assegnando il relativo punteggio.

- c) **Nel caso in cui il costo delle soluzioni migliorative (derrate e/o altre soluzioni migliorative) ritenute non coerenti con l'oggetto del servizio risultasse non congruo, la Commissione Giudicatrice si riserva di nominare un perito per effettuare l'analisi di congruità. Il costo stimato dal perito costituirà l'importo che l'operatore**

economico, qualora risulti aggiudicatario, ~~dovrà corrispondere alla Stazione~~
appaltante. Le spese peritali saranno poste a carico dell'operatore economico.

- d) Nel caso in cui il concorrente non indichi i costi delle soluzioni migliorative (derrate e/o altre soluzioni migliorative) il RUP nominerà un perito per effettuare la stima del valore economico di ciascuna soluzione migliorativa offerta non quotata. Il costo stimato dal perito costituirà l'importo che l'operatore economico, qualora risulti aggiudicatario, dovrà corrispondere alla Stazione appaltante per le soluzioni migliorative non accolte. Le spese peritali saranno poste a carico dell'operatore economico.

Sulla base delle suddette giustificazioni sarà valutata la congruità delle offerte che risultassero anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nella busta C) non dovrà essere inserito nessun altro documento.

- c) In caso di discordanza fra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

18	Criterio di aggiudicazione
-----------	-----------------------------------

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

ELEMENTI		PUNTEGGIO MASSIMO
A	Elementi qualitativi	70
B	Elementi economici	30
TOTALE		100

18.1- CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base degli elementi di valutazione elencati nell'allegato **A - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica** con la relativa ripartizione dei punteggi per i singoli elementi di valutazione.

18.2 - CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La valutazione dell'Offerta Economica avverrà attribuendo il punteggio massimo previsto per l'elemento Prezzo (30 punti) al maggiore ribasso unico percentuale offerto ed assegnando il punteggio agli altri concorrenti in modo proporzionale utilizzando la seguente formula :

$$X = \frac{Ri \times 30}{Rmax}$$

Ove:

X = Punteggio da attribuire al concorrente in esame

Ri = ribasso unico percentuale del concorrente i-esimo

Rmax = ribasso % unico dell'offerta più conveniente

Il punteggio economico ottenuto applicando la formula sopra riportata sarà **troncato** alla seconda cifra decimale.

Non saranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, le offerte economiche di importo pari o superiore alla base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'operatore economico che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo risultante dalla combinazione prezzo - qualità.

Ai sensi dell'art. 94, comma 2 del Codice, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se accerta che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice.

Ai sensi dell'art 95, comma 12, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non si procederà ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

19	Svolgimento operazioni di gara: apertura della busta A – verifica documentazione amministrativa
-----------	--

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **22/05/2018, alle ore 10:00** presso la sede di Agec – Sala San Sebastiani.

Vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata.

La Commissione procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: i plichi verranno conservati presso gli uffici della Stazione appaltante in armadio chiuso a chiave e verrà data indicazione del luogo preciso nel verbale di seduta. Verrà redatto verbale di consegna dei plichi alla Commissione e delle modalità di conservazione da parte della Commissione medesima.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016

20**Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice procederà all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte nei casi previsti dal comma 3 dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016.

La stazione appaltante pubblicherà, sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21**Apertura delle buste B e C – valutazione delle offerte tecniche ed economiche**

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi e della busta contenente la documentazione amministrativa, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato nell'**Allegato A – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica**.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.2.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

In qualsiasi fase della procedura, la commissione giudicatrice provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla

Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara

- presentazione di offerte inammissibili per prezzo superiore alla base d'asta.

22	Verifica di anomalia delle offerte
-----------	---

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23	Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto
-----------	--

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza in una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

24**Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In Allegato C al presente Disciplinare si riporta l'elenco del personale in carico al gestore uscente.

25**Definizione delle controversie**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Verona rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26**Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

27	Modelli allegati al disciplinare
-----------	---

E' allegata al presente Disciplinare la seguente modulistica da compilare a cura del concorrente:

Modello 1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni

Modello 2 DGUE

Modello 3 Dichiarazioni integrative

Modello 4 Altre soluzioni migliorative

Modello 5 Dettaglio offerta economica

sottoscritto con firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

(Dott. Giovanni Governo)